

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2022

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Deliberazione del consiglio provinciale - Adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Brescia (piano attuativo Copan Park adottato con d.c.c. n. 23 del 20 maggio 2022)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

Il Comune di Brescia, con deliberazione di Giunta comunale n. 408 del 26 agosto 2020 e successiva determinazione dirigenziale n. 1795 del 30 settembre 2020 ha dato avvio al procedimento di variante al proprio strumento urbanistico inerente il Piano attuativo Copan Park, ai sensi della legge regionale n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» ed ha richiesto a questa Provincia con nota prot. n. 56564 del 15 aprile 2020 lo svolgimento congiunto della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) della predetta variante, in quanto la stessa, per una parte connessa agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

L'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Precedente, con atto prot. 296396 del 28 dicembre 2020 relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT inerente il Piano attuativo Copan Park e la variante al PTCP, condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale n. 1053 del 12 maggio 2020, ha escluso che le varianti al PGT e al PTCP debbano essere assoggettate alla VAS a condizione che vengano considerati gli aspetti emersi durante la procedura di assoggettabilità ed evidenziati nella Relazione Propedeutica all'espressione del Provvedimento di Verifica;

La Provincia nell'ambito della procedura di cui al punto precedente, con atto n. 2640 del 16 novembre 2020 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere, chiedendo che venissero adeguatamente considerate le indicazioni contenute nell'atto stesso;

Il predetto Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20 maggio 2022 ha adottato il Piano attuativo Copan Park in variante al PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP e di verifica della coerenza con i criteri e indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, proponendo la modifica del PTCP stesso relativamente alla parte connessa con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

La sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale di adozione della variante, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005;

La Provincia, con atto dirigenziale n. 2751 del 30 settembre 2022, fatta esclusione per l'aspetto che comporta l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP e di coerenza con i criteri e indirizzi del PTR della variante del Comune di Brescia sopra richiamata, condizionata al recepimento delle prescrizioni, all'accoglimento delle raccomandazioni e a quanto convenuto in sede di confronto con la Provincia, inerenti gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, la componente geologica del PGT, la rete ecologica e il sistema del paesaggio;

Rilevato che:

La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017 n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza

regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;

Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro generale di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;

Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;

La previsione di trasformazione proposta con il Piano attuativo Copan Park - che riguarda ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP - garantisce il rispetto della l.r. 31/2014;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;

L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta Provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;

L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;

L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:

- 1) Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
- 2) Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
- 3) Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
- 4) Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 269 del 26 ottobre 2022, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione Istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 21 ottobre 2022 (in atti), nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alla modifica del PTCP proposta dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dall'espansione aziendale, come evidenziate nel corso della fase istruttoria del procedimento e ritenendosi che la modifica proposta dalla variante

sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento del terreno in questione nel contesto delle superfici agricole in cui essa spazialmente si colloca - superficie che forma un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale del medesimo terreno non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

Visto l'allegato relativo all'area da stralciare dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, che fa parte integrante e sostanziale della presente;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità del presente provvedimento; Visti, ai sensi, dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 25 ottobre 2022 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in data 25 ottobre 2022 del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Simona Zambelli;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 02 novembre 2022 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli e unanimi;

DELIBERA

1. Per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Brescia, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico dell'area rappresentata nell'allegato alla presente, a modifica degli elaborati cartografici del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione D, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione A-B-C-F», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati cartografici sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati cartografici: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione D, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione A-B-C-F», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici.

1. Di dare atto che la verifica di assoggettabilità a VAS della presente variante al PTCP è assorbita dalla verifica di assoggettabilità conclusasi con l'atto dell'autorità competente prot. 296369 del 28 dicembre 2020 citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

2. Di dare atto che:

La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;

Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito ufficiale di questa Provincia;

Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Brescia, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, in via Milano n. 13, Brescia;

Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente
Samuele Alghisi
Il segretario generale
Maria Concetta Giardina

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di rinnovo con variante e subentro di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune censuario di Ghedi (BS) presentata dalla ditta Saggi Italia s.r.l. ad uso potabile. (Pratica n. 2335 - codice faldone n. 8253)

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la ditta Saggi Italia s.r.l. con sede in comune di Montirone (BS), Via Ghedi, n. 10 ha presentato sul portale SIPIU l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 104785 del 8 giugno 2022 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune censuario di Ghedi (BS) fg. 5 mapp. 180 ad uso potabile.

- portata media derivata 0,0011 l/s e massima di 1,00 l/s;
- volume annuo di prelievo 36,00 m³;
- profondità del pozzo 25 m;
- diametro colonna definitiva 101 mm;
- filtri da -20,00 m a -25,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Ghedi (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zendrini

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune censuario di Trenzano (BS) presentata dalla società agricola Abbazia di Zucchi Michelangelo & C. s.s. ad uso irriguo (Fascicolo 338/2022 - Codice faldone 11091 - Pratica archivio pozzi 2350-VIA0176-BS)

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la ditta Società Agricola Abbazia di Zucchi Michelangelo & C. s.s. con sede in comune di Comune di Orzinuovi (BS), località Coniolo, Via Donizetti, n. 14 ha presentato sul portale SIPIU l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 210445 del 11 novembre 2022 Intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua